

L'Eco d'Italia

GIORNALE DEGLI ITALIANI NELL'URUGUAY

Direttore: GUIDO TRENTI

Amministratore: PASQUALE TERAMO

Anno I — Montevideo, 16. Febbraio 1935. XIII — Num. 4

Uffici: Piazza Indipendenza, 719

Abbonamenti

Un anno . . . \$ 6.00 Tre mesi . . . \$ 2.00
Sei mesi . . . \$ 3.50 Sostenitore . . \$ 10.00

Segretario: GIANNI BECCARIA BENZI

COME È ACCOLTO

Nonostante le imperfezioni dei primi numeri, L'ECO D'ITALIA ha avuto nella collettività e negli ambienti del paese un'accoglienza per noi molto lusinghiera che ci incoraggia a proseguire per la via intrapresa, col proposito di rendere il periodico sempre più rispondente alle sue finalità, sgombrando il terreno dagli inciampi naturali od artificiali che vorrebbero fargli deviare o cadere.

Noi non deviamo, né cedremo. Conazionali appartenenti ad ogni classe sociale son venuti numerosi a portarci personalmente la loro adesione, ed altri lo hanno fatto per iscritto, mentre solamente un paio di dozzine son quelli che, avendo ricevuto il periodico spedito loro a titolo di saggio, lo hanno respinto. S'fra questi ultimi c'è chi abbia la speranza di far fallire il nostro intento si tratta di un povero illuso, perché se anche dovessimo ridurre alla metà la nostra tiratura, la circolazione ne è L'ECO D'ITALIA rimarrebbe sempre superiore del doppio a quella di qualsiasi altra pubblicazione italiana in giro per Montevideo.

Facciamo questa affermazione con sicurezza, perché ne abbiamo le prove.

Né meno cortale è stata l'accoglienza che L'ECO D'ITALIA ha avuto dalla stampa del paese. Vogliamo ricordare che le prime apparse in proposito sabato 9 corr. su "La Mafiana" che senza alcun dubbio è uno dei più importanti e più diffusi giornali della Repubblica.

Recole: Hemos recibido los primeros números del nuevo periódico de la colectividad italiana "L'Eco d'Italia" dirigido por el conocido periodista señor Guido Trenti.

Il numero corrispondente a la fecha de hoy trae, a más de un abundante noticiario, un extenso relato de las gestiones realizadas recientemente en Roma por el Sr. Vicente Costa para la celebración del acuerdo comercial italo-uruguayo.

"Descamos a "L'Eco d'Italia" una larga y próspera existencia". Anche "La Tribuna Popular" un nuncio con cortesi parole l'apparizione de L'ECO D'ITALIA, e non poche sono le felicitazioni pervenute da spiccate personalità per la nostra quarta pagina, dedicata, in lingua spagnola, all'Uruguay, alle sue istituzioni ed ai suoi uomini più rappresentativi.

Ed ecco le parole apparse mercoledì 13 corr. sull'autorevolissimo giornale del Presidente della Repubblica, "El Pueblo":

"Bajo la dirección del conocido periodista señor Guido Trenti se edita en nuestra ciudad un nuevo periódico italiano, "L'Eco d'Italia", que se destaca por su franca adhesión al Gobierno del Dr. Gabriel Terra, al mismo tiempo que proporcióna a la colectividad italiana un amplio noticiario de interés general, con una página redactada en idioma castellano y enteramente dedicada a nuestros asuntos de carácter político y administrativo.

"Que tenga larga y próspera vida son nuestros deseos". Poi, l'organo che rispecchia il pensiero del dott. Luis Alberto Herrera, "El Debate", così si è espresso:

"Bajo la dirección del señor Guido Trenti, ha empezado sus publicaciones entre nosotros, el periódico italiano "L'Eco d'Italia". El tercer número que tenemos a la vista está muy bien presentado por su contenido informativo y gráfico, destacándose una página que aboca los diversos problemas políticos tanto de la península, como del Uruguay."

"L' ECO D' ITALIA"

Infine, il diffusissimo giornale della sera "El Diario" ha scritto: "L'Eco d'Italia" — Hemos recibido el N.º 3 de este importante diario italiano, que dirige el conocido periodista Guido Trenti, que se ha destacado siempre por su amor a la patria y por su labor tenaz en el periodismo de la colectividad italiana.

"Este número trae un reportaje a nuestro director, señor Vicente Costa, sobre el exitoso resultado de a misión que le había confiado el gobierno uruguayo ante el italiano. Fuera de todo, contiene otras interesantes notas, así como una cosa información gráfica".

Ce n'è d'avanzo per essere più che disfidati.

Ma c'è anche lo sparuto gruppetto dei maligni, degli invidiosi, i quali vanno in giro, nell'ombra, a pargere calunniose voci sul nostro conto, attribuendoci intenzioni e propositi seviziosi, come quello, per esempio di ribellione contro le Autorità, di fantastici attacchi contro letterminate persone della collettività.

Non varrebbe la pena di occuparsene, dal momento che abbiamo promesso a noi stessi di mantenerci assenti, come sempre lo siamo stati, perciò obbedienti alla superior gerarchia diplomatiche e del partito, nonché formidabili decisi a non provocare bizzie e contese personali.

Ma se altri ci provano, saremo costretti a difenderci, ed allora L'ECO D'ITALIA affronterà apertamente chiunque tenti con malizia di intralciare l'opera nostra, sia esso in burlesco giovine o che fa la voce grossa, da lontano, come se avesse una bulesca investitura ufficiale della "Parva Domus", o sia una vecchia volpe astuta che, col pelo, non ha perduto il vizio dell'agguato insidioso e perfido.

Ma avvicino e si scoprono: fra noi e loro, la Leg. Razionale ed il Seno dicono chi abbia ragione.

L'ECO D'ITALIA è sicuro di non aver nulla da temere da un giudizio intecole, sereno ed imparziale.

gt.

LA RIVOLUZIONE... RIENTRATA

Dicevamo sabato scorso che l'insensato tentativo rivoluzionario inscenato nell'interno della Repubblica era ormai agli estremi, ed infatti le bande armate sotto gli ordini supremi del noto "caudillo" Basilio Muñoz si disgregavano in piccoli gruppi, alcuni dei quali caddero prigionieri della forze legali ed altri son cinesici a rifugiarsi nel Brasile.

Il governo del dott. Terra, che fin dal primo momento aveva dominato la situazione, controllando tutti i movimenti dei ribelli, volle evitare il più che fosse possibile lo spargimento di sangue, e l'esercito pertanto si limitò ad operazioni di accerchiamento e di isolamento dei gruppi, le quali diedero il risultato sperato, quello cioè dello abbandonamento degli insorti. Quando poi fu necessario bombardare il nucleo principale, bastarono poche azioni decisive a metter fine ad ogni cosa. Muñoz fuggiva al Brasile e molti insorti andavano prigionieri con armi e bagagli.

Il fallimento della folle impresa rivoluzionaria è stato completo, e coloro che da vicino a da lontano l'avevano preparata hanno meritato l'oscurezza dell'immensa maggioranza di pace e di tranquillità onde il reza della popolazione, desiderosa governo del dott. Terra possa svolgere il suo programma di ricostruzione nazionale, di risanamento delle pubbliche finanze e di miglioramen-

ITALIA E ABISSINIA

Le agenzie telegrafiche hanno fatto gran chiasso intorno ai provvedimenti adottati dall'Italia, nei riguardi dell'Abissinia od Etiopia che dir si voglia, facendo credere all'immensa inevitabile di una guerra di conquista.

L'Italia — è vero — ha richiamato sotto le armi tre classi ed ha mobilitato due divisioni, ma nel frattempo non sono state interrot-

tone. Ma la secolare sua storia, la sua instabilità, la sua costituzione feudale e il realistico apprezzamento delle sue possibilità ci annunciano che solo colla guida e coll'influenza di una grande potenza europea, esso potrà assimilare i benefici della civiltà, mettere in valore le sue ricchezze, popolare il vasto suo territorio: lunga, grave, delibata impresa, in tutto degna dell'Italia, da



La posizione geografica dell'Entopi e delle nostre colonie che con essa confinano

te le trattative diplomatiche drette per la soluzione del grave conflitto dall'Abissinia preavuto.

L'Italia esige giuste riparazioni e le garanzie necessarie per la sicurezza della proprie frontiere in Africa, e la notizia di ieri sembrano indicare la possibilità di un'intesa. Se a questa non si arrivasse, allora sarà il caso di parlare di operazioni militari in grande stile, per le quali il nostro paese è solidamente preparato.

L'indipendenza dell'impero etiopico è fuori per ora di ogni discussione.

CENTE NOSTRA IL CAPITANO ARISTIDE COSULICH

Il comandante della motonave "Saturnia", capitano Aristide Cosulich, ha compiuto il suo ultimo viaggio, e dopo quarantacinque anni di navigazione si è ritirato a Trieste, sede dei grandiosi cantieri della Compagnia Cosulich, a godersi un meritato riposo, avendo raggiunto i limitati età, cioè i sessanta anni.

La figura di questo uomo di mare, ben nota anche nei circoli marittimi di Montevideo, è veramente straordinaria.

Appartenente ad una famiglia di navigatori e costruttori navali, Aristide Cosulich è un autentico figlio del mare, essendo nato sopra una nave in acque irlandesi fra Dublino e North Shields il 31 luglio del

1874 e battezzato poi in una chiesa cattolica di Londra.

Il valore su quale vide la luce era comandato dal padre suo, Faustino, ed era di proprietà di Antonio

in tutte le branche della attività del paese.

Ed i "rivoluzionari" — compresi quelli che prudentemente stettero tranquilli a Montevideo, preferendo ai fronzoli boschi del Rio Negro l'arida petraia dell'Isola di Flores — devono aver capito che non è più il caso di rinnovare il tentativo.

Felice Cosulich, orando della isola di Lussin ed al quale si deve l'impianto dei cantieri e la fondazione della Compagnia che portano il suo nome e che oggi sono fra i più potenti del mondo.

Compiuti gli studi nautici a Lussin Piccolo, il giovane Aristide a 15 anni prese imbarco sulla prima nave a vapore acquistata dalla sua famiglia, l'"Elena Cosulich" che fece il viaggio inaugurale da Trieste alla Australia. Da allora, vale a dire per 45 anni, egli visse sempre sul mare e sempre al servizio della stessa Compagnia. Due volte fece anche il giro del mondo sopra un veliero. Nel 1889, in viaggio per Ceylan nell'Oceano Indiano, il suo veliero fu catturato dai cannibali e tutti gli uomini di bordo furono trascinati nell'interno della regione, dove trascorse dodici giorni di indesiderabili privazioni insieme al suo comandante, finché pochi giorni prima di quello stabilito per il suo "colono" riuscì a corrompere con alcune monete uno dei selvaggi che gli insegnò la strada della fuga e della liberazione.

Altre avventure non meno pericolose e strane rendono interessante la vita di questo straordinario navigatore, il quale nei suoi viaggi ha stretto amicizia con notevoli personalità, fra cui il celebre Henri Ford.

OSPITE REALE La Principessa Luisa

È arrivata ieri a Montevideo, S. A. R. la principessa Luisa, sorella del Re d'Inghilterra, per trattenerci qui una quindicina di giorni.

L'illustre ospite, imparentata con la Casa Reale di Romania, di Grecia, di Danimarca, della Svezia, della Norvegia, della Yugoslavia e della Spagna, sarà oggetto di varie dimostrazioni di devozione e di stima di parte della collettività britannica e della più distinta società montevideana.

Pregiamo anche noi all'ospite reale un rispettoso saluto.

ESPOSIZIONE MARCHAND

Il giovane pittore belga Marchand Willy, da un anno residente nelle Grueñas, ha avuto la gentilezza di invitare il nostro direttore all'inaugurazione di una sua esposizione nella Casa d'Arte del signor Pietro Italo Moretti, in via Ciudadela di fronte a Colonia.

Ci siamo andati e ci troviamo in mezzo ad una eletta folla di signore e signorine e di giornalisti. V'era pure il Ministro Plenipotenziario del nobile paese nativo del pittore.

Questi espone ventiquattro opere, fra quadri, studi a bozzetti, nei

quali tratta il paesaggio, la figura e la natura morta, con una certa padronanza del disegno e del colore, mentre la tecnica risente ancora dei recenti studi accademici e del ricordo dell'antica pittura fiamminga, specialmente nell'impiego e nella distribuzione di tinte scure.

Comunque, il giovane pittore — pur non rivelando una personalità ed una tendenza propria — afferma buone doti di comprensione, che, sviluppandosi con maggior libertà e scioltezza, potranno aprirgli la via ad orizzonti più puri ed alla conquista di meriti successi.

I presenti si congratularono col l'artista, benaugurando al suo avvenire, e noi facciamo altrettanto.

Moneta Internazionale

Uno dei fatti più salienti della Conferenza Pan-Americana, riunitasi l'anno scorso a Montevideo, fu quello di impiantare il regime della moneta internazionale per i pagamenti, evitando in tal modo le oscillazioni che offre l'attuale sistema di acquisto delle divise.

Gli argomenti per la presentazione del suddetto erano realmente decisivi. Neppure un solo rappresentante dei paesi convenuti alla Conferenza prese la parola per controbattere il disegno. Al contrario, un'apertissima unanimità di voti accolse favorevolmente il progetto, e si giunse perfino a fissare la data per una riunione di delegati ufficiali, allo scopo di concertare le condizioni per l'installazione e il funzionamento della Banca emittente e amministratrice della circolazione del nuovo valore monetario.

Ma purtroppo sono trascorsi parecchi mesi e ancora non si parla di esaminare il progetto, la cui esecuzione avrebbe un significato e una applicazione ancora più utile di quanto a prima vista possa apparire.

Dall'applicazione infatti di questo sistema si potrebbe sperare l'equilibrio finanziario dei valori mondiali che invano si cerca di trovare, senza risultato, con altri mezzi. Facilmente si può apprezzare il vantaggio di questo fatto, se si pensa agli sborsi doppi nei pagamenti dei debiti pubblici, dei pagamenti commerciali, ecc.

L'aver messo nel dimenticatoio questo magnifico progetto equivale a esprimere l'obbligo dei governi di interessarsi per rimetterlo in pratica, perché bisogna che tutti si convicino della bontà che il sistema porterebbe allo sviluppo delle transazioni commerciali, con relativo benessere delle pubbliche finanze e degli interessi dei privati.

LA FIRMA DEGLI ACCORDI ITALO-FRANCESI



Pierre Laval, ministro degli affari esteri di Francia, nell'atto di firmare gli accordi di Roma per garantire l'indipendenza dell'Austria e la pace d'Europa, in un'atmosfera di rinnovata cordialità franco-italiana. A destra, Mussolini in piedi.

ITALIANI NEL MONDO

Un Milanese Fondatore d'una Metropoli

Sua Eccellenza Alfredo Panzani non nasconde il proprio amore per certe canzoni battute "su del popolo dal cuore"...

Come commento a questo canto trionfante una gloria italiana non abbastanza conosciuta la quale ha avuto, non molto tempo fa, nell'America del nord, una solenne consacrazione.

L'insospettabile città di Buffalo, città nata nel 1802, una città più recente e più immensamente industriale degli Stati Uniti...

Paolo Busti? Chi era costui? Essendo, come si è detto, milanese, discendeva forse da quell'Agostino Busti detto il Bambino, uno dei più gloriosi artisti appunto di Milano...

Gli olandesi — grandi colonizzatori da fare concorrenza agli inglesi — si erano, nel 1800, accampati fra il Niagara ed il lago Erie.

Paolo Busti rivelsi subito la propria genialità divinatoria. Dopo avere consolidato in quel territorio la posizione della Compagnia e di avere allargato all'intorno ramificazioni sempre più vaste...

Egli garantiva che le risorse di quella terra e di quella posizione l'avrebbero fatta diventare presto una metropoli. La Compagnia temeva di lanciarsi in una speculazione troppo rischiosa...

Personalmente tutta la responsabilità per la rapida costruzione di una città, simile a quella che appare da questa pianta...

Per ben 25 anni il Busti rimase a capo della impetuosa organizzazione, che era quasi unicamente imperata in lui, supremo animatore ed accentratore.

Con quello che si è detto di lui si potrebbero immaginare dei Busti tutti i difetti delle proprie virtù; la forza di volontà che raggiunge un grado così intenso può snobbare a volte nella durezza e nell'impugnabilità...

A lui del resto toccò uno strano destino: gli uomini illustri, generalmente, debbono attendere la morte per avere una strada dedicata al loro nome.

L'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE ITALIANA

L'indice generale della produzione industriale in Italia, calcolato dal Ministero delle Corporazioni dal base l'anno 1928=100, si è eguagliato nel mese di novembre 1934 a 94,68...

goria, nel mese di novembre 1934 presentano un aumento per l'industria delle costruzioni (90,71 per cento), per l'industria tessile (14,64 per cento)...

Commento ad una lettera di Cesare Battisti

Pochi sapevano di una lettera diretta da Cesare Battisti a Re Vittorio allo scoppio del conflitto europeo.

La "Rivista dei legionari trentini" la rende l'ha resa di pubblica ragione e non vi sarà — io penso — italiano, se non nella forma certo nella sostanza, affinità meravigliosa di pensiero e di sentimento.

I due documenti — benché scritti in epoche diverse e in circostanze assolutamente differenti — presentano, se non nella forma certo nella sostanza, affinità meravigliosa di pensiero e di sentimento.

Con quello che si è detto di lui si potrebbero immaginare dei Busti tutti i difetti delle proprie virtù; la forza di volontà che raggiunge un grado così intenso può snobbare a volte nella durezza e nell'impugnabilità...

"Ora è la coscienza di avere, malgrado tali sorti avvilenti, conservata la integrità nazionale — scrive il Marice — la coscienza che il sentimento d'italianità, non è un semplice privilegio delle classi colte, ma è sangue del sangue di tutto il popolo...

"Il Paese, che fino ad ora si è salvato da sé, vede ormai più difficile il suo avvenire, — dice a Voi, Sire, dice al popolo tutto d'Italia: "Salvateci! Troppo noi amiamo la Madre comune per chiedere ad essa sacrifici compromettenti il suo avvenire; ma noi confidiamo nella Vostra illuminata bontà, nella retta co-

TOMEI VINO 'LOS ALBOS' UN PRODOTTO DE LA BODEGA ZAPICAN FRATELLETTI y Cia.

ienza, che ispira il Vostro Governo, nell'acertezza della diplomazia italiana, nell'alta estimazione che si è ovunque acquistata l'Esercito italiano, confidiamo nel popolo tutto d'Italia, magnimo e generoso, perché le nostre dolorose condizioni siano prese in questo momento nella dovuta considerazione e perché coi mezzi che più s'addrono alla prosperità e alla dignità insieme d'Italia si rivolva a noi il pensiero'.

Vittorio Emanuele III — sovrano dal consenso della parte più avveduta del popolo — comprende l'ora storica e accende in campo, La Marzotta — come nel '48-49, nel '59, nel '60 e nel '66 — aveva solidarizzato completamente con l'anima popolare e, seguendo la corrente interventista, realizzato il sogno dei profeti, degli apostoli e dei martiri italiani dal 21 al 1917!

La dinastia, quando sanno comprendere i loro tempi, ascoltano la voce della Nazione, ne intuono le profonde bisogni, le reali aspirazioni, e le traducono in atto, conquistano l'avvenire, lavorano per l'immortalità. Quando con parole e cifre e si pongono contro lo spirito della Nazione, crollano, come accadde alla dinastia dei Capetiti.

Al Charrúa Casa de Préstamos y Compra y Venta de JOSE REGO Calle Reconquista, 646 esq. Bartolomé Mitre

SALON "ITALA" Diretto personalmente dalla professoressa di bellezza Flora A. de Abbruzzini Calle Colonia, 1492 entre Médanos y Vázquez

Banco Italiano del Uruguay CERRITO 428 RAPPRESENTANTE DEL REGIO TESORO ITALIANO Corrispondente della Banca D'Italia e del B. di Napoli Depositi in "Alcancias" Servizio speciale di cassette di sicurezza (coffres forts) AMMINISTRAZIONE DI PROPRIETA Piccoli prestiti a due firme, ammortizzabili in quote mensili TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA Agenzia nella Capitale: Av. General Flores, 2442

CONTRA LA "SIERO CASALI" IMPOTENCIA ALGUNAS DE LAS MAS IMPORTANTES DECLARACIONES En todos los casos tratados con el SIERO CASALI, he obtenido resultados verdaderamente positivos, tambien entre enfermos visitados por especialistas Extranjeros e Italianos, y sobre otros que desde varios años yo mismo curaba sin obtener satisfactorios. De hoy en adelante, con un fervor de apóstol — y estoy bien contento de confesarlo, por la primera vez en mi vida, — prescribo un preparado con plena confianza y con absoluta certidumbre. Prof. Comm. Doct. Vincenzo Cazzola, R. Universidad de Nápoles. Prospectos gratis en Siero Casali, Yaguajay 2921, Montevideo. En Venta en las principales Droguerías del Mundo.

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD Capitale Frs. 100.000.000 Riserve Frs. 140.000.000 CERRITO 431 - Montevideo AGENTE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA RAPPRESENTANTE DEL REGIO TESORO ITALIANO TUTTE LE OPERAZIONI BANCARIE

SILUETAS OBESAS Talleres voluminosos, estómago dilatado y curvas prominentes, se corrigen con el uso de las fajas de previl agumadas y soutien para modelar los senos. "MARIA ANTONIETA". Mra. Regia. Y al mismo tiempo pone en emboicamiento a varenientes y a mi distinguida clientela que durante el mes de Febrero, se hará un 10 y 5 por ciento de rebaja, para dar a conocer esta maravillosa y única creación. — Fajas "MARIA ANTONIETA", m. r. No olvide que esta rebaja es durante Febrero. CONSTITUYENTE 1463, frente a la Iglesia Evangélica. A 50 mts de 18 de Julio. — Aut. 454-64

LA EQUITATIVA de PEDRO BRESCIANI CASA DE PRESTAMOS Y JOYERIA Calle RECONQUISTA, 679 al 689 (Frente al Mercado Central) MONTEVIDEO

MUEBLES MODERNOS LINEAS ELEGANTES PRECIOS REDUCIDOS LA VENCEDORA 1124 Uruguay 1128 y 2561 Av. General Flores 2563

MORO Hnos. SERVICIO D'AUTOMOBILI E POMPE FUNEBRI SERVICIO DI PRIM'ORDINE 28 de FEBRERO 1070 — SAYAGO Teléfono: 223090

Recauchutage MARINI RAFAEL GUARGA NO MAS PATINAGE — UNA CUBIERTA GASTADA QUEDA NUEVA ESTABLECIMIENTOS MODER NOS DE RECAUCHUTAGE CONSTITUYENTE 1550, ESQ. SALTO U. T. E. 459-62

"ITALMAR" ITALIA - FLOTTE RIUNITE COSULICH - S. T. N. PROSSIME PARTENZE P.SSA MARIA 17 FEBBRAIO CONTE GRANDE 8 MARZO NEPTUNIA 23 FEBBRAIO OCEANIA 16 MARZO "ITALMAR" - SOCIEDAD ANONIMA DE EMPRESAS MARITIMAS. :: MONTEVIDEO - 25 DE MAYO 557

Un pranzo in onore dell' Ambasciatore Arlotta nella R. Legazione d' Italia



Gruppo degli intervenuti al pranzo

S. E. il R. Ministro d'Italia, on. gr. uff. Serafino Mazzolini, offre l'altra sera in Legazione un sontuoso pranzo in onore di S. E. Mario Arlotta, R. Ambasciatore in Argentina, e signora, che attualmente si trovano in villeggiatura a Carrasco.

La festa riuscì brillantissima, in un ambiente di squisita signorilità italiana.

Selevarlo a mensa, oltre gli ospiti e l'anfitrione, il vice Presidente della Repubblica dott. Alfredo Navarro e signora, il Ministro della Difesa Nazionale generale Alfredo Balduino e signora, il Ministro di Russia e signora, il Ministro del Belgio, Barone De Neff, l'incaricato d'Affari degli Stati Uniti e signora, il

vice Presidente del Banco della Repubblica signor Vincenzo P. Costa, il signor Drouier e signora, la signorina Griselle Shaw ed il Segretario della nostra Legazione cav. Carlo De Franchis.

Dopo il pranzo si tenne circolo nelle eleganti sale della Legazione fino a tarda ora.

la hanno trascurato per assicurare la buona riuscita dell'escursione, alla quale parteciperanno numerose famiglie.

"L'ITALIANO" —

Il periodico del signor Giuseppe Nigro, "L'Italiano", che per alcuni mesi ebbe sede nei locali del Fascio, da mercoledì 13 corr. è tornato nella sua vecchia sede della via 25 di Maggio e Solis.

AL CAPOGRUPPO DEI BALILLI —

Un gruppo di genitori i cui figli sono iscritti fra gli Avanguardisti, Ballilla e Piccole Italiane del Fascio di Montevideo, entusiasti dell'opera silenziosa ed indefessa del Capogruppo camerata Dante Gonano — opera felicemente coronata nel campo di Malvin — ha deciso di manifestargli la propria gratitudine con una colazione che avrà luogo domani 17 Febbraio corr. alle ore 12.30 nella Sede del Fascio.

Sappiamo che gli aderenti a questa ben meritata ricompensa sono numerosi, e perciò la festa riuscirà un'eloquente dimostrazione della stima e dell'affetto di cui il prof. Gonano è circondato.

QUATTRO DISCORSI DEL DUCE

Dalla R. Legazione abbiamo ricevuto un elegante opuscolo contenente quattro discorsi di Benito Mussolini per lo Stato Corporativo. Ringraziamo.

Papel Sellado y Timbres

SE RECOMIENDA SU ADQUISICION EN LAS AGENCIAS OFICIALES

Con motivo de haberse constatado una falsificación de papel sellado, la Dirección General de Impuestos Directos recomienda a los interesados adquirir directamente sus valores en las agencias oficiales, en las administraciones y agencias de rentas del interior para evitar sorpresas desagradables.

La utilización de valores falsificados puede dar lugar a la imposición de las multas legales.

DATTILOGRAFA competente in lavori d'ufficio cerca impiego. — Mihi pretere. — Rivolgersi al giornale.

TEATRI E CONCERTI

L'ORCHESTRA SINFONICA —

L'orchestra sinfonica del Servizio Ufficiale di Diffusione Radio Elettrica comincerà le prove nell'entrante settimana, sotto la direzione del maestro Lamberto Baldi, per la preparazione del programma dei concerti della prossima stagione autunnale.

Sappiamo che il maestro Baldi offrirà quest'anno importanti novità.

18 DE JULIO —

Con pieno successo di finalità si è presentata nel 18 de Julio la compagnia comica Ramirez-Pomar, rappresentando le farse "Ya tenemos

radio en casa" e "Se casa el padre Liborio".

Oggi e domani i due spettacoli si ripetono, per sezione, alle ore 18.45, alle 22.10 ed alle 23.20.

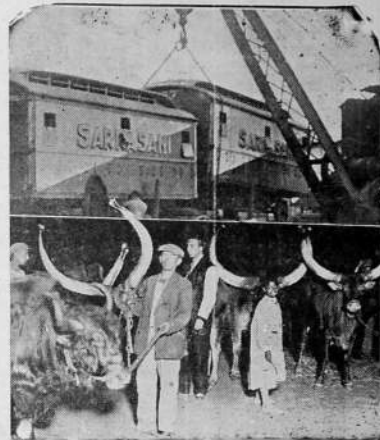
Prezzi popolari.

SOLIS —

Lieri sera si è presentato al Solis il "Mago d'Oriente" cioè il fantastico artista Wu-Li-Chang, con un caratteristico programma di esperimenti di magia, ipnotismo, telepatia e grafologia, che vivamente ha interessato il pubblico che popolava la sala.

Lo spettacolo, nuovo per Montevideo, si ripeterà per alcune sere e domani anche in "matinée".

IL CIRCO SARRASANI



La spiaggia Ramirez è in subbuglio. Una folla di gente esotica si è affacciata ad erigere ed arredare il grande padiglione del Circo Sarrasani, il famoso Circo che viene ad offrirvi spettacoli straordinari, con artisti eccentrici di ogni razza e con una collezione di animali che costituisce un vero e proprio giar-

dino zoologico, comprendendo in gran numero leoni, tigris, elefanti, buffali, ecc. compresi i "Santa Watussi", gli animali sacri dell'India misteriosa, che si vedono nella fotografia che qui riproduciamo.

Gli spettacoli, per i quali è vivissima l'aspettativa, cominceranno questa sera a prezzi per tutte le borse secondo l'ubicazione dei posti.

CRONACA DELLA COLLETTIVITÀ

ADUNATA DEGLI ALPINI —

La locale Sezione dell'Associazione Alpini terrà domenica 24 corr. la sua nona adunata nella bella e comoda sede della Società Ossolana, il cui presidente signor Serafino Giovannone, alpino della vecchia guardia, si sente orgoglioso e felice quando può esagerare a manifestazioni di italianità.

Il "ranzio", che poi risulterà una lussuosa colazione, si servirà alle ore 12. Nel pomeriggio vi saranno trattamenti vari, non escluso il ballo.

La festa sarà onorata dalla presenza di S. E. il R. Ministro on. Mazzolini.

IL CAV. DE FRANCHIS —

A rimpiazzare temporaneamente il cav. dott. Baistocchi, partito per raggiungere la sua nuova sede di Belgrado, è venuta da Buenos Aires, in carattere di Segretario di Legazione "ad interim", il cav. Carlo De Franchis, distinto funzionario della R. Ambasciata in Argentina.

Sia il benvenuto.

DOMANI ARRIVA IL COLONNELLO LONGO —

A bordo della motonave "Neptunia" arriverà domani il colonnello Longo, addetto aeronautico presso la Ambasciata d'Italia a Rio Janeiro ed a Buenos Aires, nonché presso questa Legazione.

Il colonnello Longo è uno dei più brillanti ufficiali della nostra milizia dell'aria, nella quale ha disimpegnato importanti e delicate funzioni: egli partecipò alla prima crociera atlantica ed ebbe a suo carico l'organizzazione tecnica della seconda.

Anche nelle nuove funzioni affidategli del R. Governo presso le rappresentanze diplomatiche nell'Uruguay, nell'Argentina e nel Brasile, il colonnello Longo saprà spiegare opera intelligente e proficua.

Intanto L'ECO D'ITALIA gli porge con cordialità fascista un augurale saluto.

SOCIETA ITALIANA DI M. S. —

Questa potente associazione, che ha al suo attivo nobilissime tradizioni patriottiche ed una ben meritata fama d'essere fra le meglio organizzate per l'assistenza ai suoi associati, ha aperto un nuovo periodo di frangibilità durante il quale i nuovi soci acquisteranno tutti i diritti sanciti dallo Statuto ed solo versamento della prima quota mensile.

Ogni italiano, figlio o discendente da italiani, che non sia già associato, ha dunque l'opportunità di associarsi adesso nelle più vantaggiose condizioni.

Esser soci della Società Italiana di M. S. è un buon affare per sé e per la propria famiglia, ed è anche un atto di nobile solidarietà italiana.

Il periodo di frangibilità non sarà di lunga durata; bisogna dunque approfittarne senza indugio.

SIGNORINA STUDIOSA —

E' questa la signorina Lidia Rovella, di stirpe italiana, la quale negli scorsi giorni ha superato felicemente gli esami di ottavo anno di pianoforte nel Conservatorio "La Lira".



Allieva della maestra signora Amanda Clerico in Longueira, la signorina Rovella ha meritato un'alta classificazione, avendo dimostrato eccellenti doti di esecutrice e di interprete.

Le porriamo anche noi sinceri rallegramenti.

PROSSIME NOZZE —

Il 16 marzo prossimo si celebreranno le nozze della distinta signorina Margherita Revello Galbiati col egregio giovane signor Luigi Fattorusso. Saranno testimoni al contratto civile i signori Giovanni Galbiati, dott. Carlo P. Colistro e Giovanni Baicalupi per la fidanzata ed i signori Matteo Fattorusso, Alfredo Enrico e Bonaventura Puppo per il fidanzato.

La cerimonia religiosa si celebrerà nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Pocitos e sarà benedetta dall'arcivescovo monsignor Aragono fungendo da padrini la signora Silvia P. in Fattorusso ed il signor Guido Revello.

Ai futuri sposi anticipiamo i nostri migliori auguri di perenne felicità.

NUOVA CULLA —

La casa del nostro egregio amico prof. Dante Gonano, insegnante alla Scuola Italiana, è stata allietata dalla nascita di un bel bambino.

Rallegramenti ed auguri.

UN'ESCURSIONE A PUNTA DEL LEST —

Il Dopolavoro, la Casa d'Italia e la Società Ossolana hanno organizzato per domani un'escursione collettiva a Punta dell'Est.

Il trasporto dei giacinti si farà in ferrovia, con una permanenza in quei pittoreschi paraggi di circa sette ore.

Il direttore de Dopolavoro, signor Giulio A. Campiotti, il presidente della Casa d'Italia, signor Guido Puccioni, ed il presidente dell'Ossolana, signor Serafino Giovannone, null-

UNA SIMPATICA FESTA DI FAMIGLIA IN ONORE DELLA SIGNORINA EMILIA GANGI

Nella graziosa villetta che lo stimato nostro connazionale signor Giovanni Gangi possiede a Malvin, ebbe luogo domenica scorsa una simpatica ed animata riunione in onore della signorina Emilia Gangi per festeggiare il brillante risultato dei suoi studi coronati dal conseguimento del diploma di professoressa di pianoforte.

Vi intervennero in gran numero parenti ed amici di famiglia, fra i quali i nomi della festeggiata, sig-

ziani, Manuella e Giuseppina Boveda, Maria Giulia Varela ed i signori Vincenzo Mazzeo, Vincenzo Travoso Perez, Domenico Mazzeo Duilio Bracciali, Angelo Ermanno, Luigi Baldi, Americo D'Ambrosi, Ferdinando Ermanno, Angelo Bracciali, Marino Lupinacci ed altri, oltre s'intende — i coniugi Gangi, genitori della festeggiata.

Poco dopo mezzogiorno fu servita sotto un pergolato una lauta colazione ed a sera l'immancabile "caudo".



nor Luigi Ermanno e signora. Vedemmo inoltre i signori Pasquale Lanziani e signora, Luigi Ermanno (figlio) e signora, Alessandro Martucci e signora, Fernando Dendi e signora, Guido Trenti e signora, le signorine Emilia e Lidia Ermanno, Berta Trelandia Bracciali, Elisa D'Ambrosi, Teresa Ponte, Caterina Lanziani, Edv. ed America Lan-

Durante tutta la giornata regnò la più schietta cordialità ed allegria, fra le congratulazioni e gli auguri all'indirizzo della neo professoressa, alla quale fu anche consegnato un artistico programma con le firme di tutti i presenti.

La festa, chiusasi a notte inoltrata, deve aver lasciato la più grata impressione fra quanti vi presero parte.

TINTORERIAS "BIERE"

EN TODO MOMENTO LE SERA UTIL

TELEFONO AUT. 8.39.22 LA CASA DE LOS SOMBREROS

SUCURSAL N.º 4 PLAZA INDEPENDENCIA, 1368

LIMPIEZA Y PLANCHADO, \$ 0.40 CINTAS, TAFILETES, RIBETES PRECIOS MODICOS

JOSE BOTTINO & Cia.

TALLER MECANICO. — TAXIM ETROS. — PINTURAS AL DUO. — ACCESORIOS EN GENERAL. — GRASAS. — ACEITES. — NAFTA. — VULCANIZACION. — NEUMATICOS. — VENTA DE RADIOS

CAMINO ARIEL 4885 SAYAGO AUTOMATICO 233074

KIOSCO "CARLITOS"

JUNCAL Y SARANDI

Ventas de revistas Nacionales y Extranjeras

Y los diarios "L'Echo d'Italia" y "Giornale d'Italia"

U.T.E. 80163 Montevideo

PENSIONE "LEOPOLDO"

di Leopoldo Fariseo

Affittansi camera mobiliate con o senza pensione

Cerrito 339

HOTEL PENSION

'SARANDI'

Casa speciale per famiglie

SARANDI, 417

Telefono: 80034

CASA DE REMATES

'LA CONFIANZA'

Compramos y vendemos y cambiamos toda clase de muebles, pianos, radios, máquinas de coser y fotográficas, metales, etc. — Se va a domicilio

Buenos Aires, 584

Teléfono 82728

FABRICA NACIONAL de TEJIDOS DE PUNTO Y CAMISAS

"LA UNIVERSAL"

Colón 1480 Aut. 83497

La Industria Química Cobra en el Uruguay un Impulso Auspicioso

Con la ampliación de los Laboratorios "Bayer" se inicia una nueva etapa en la farmacoepa nacional

"El Uruguay lo hace todo y hasta exporta materias para luego abastecer el mercado mundial".

La palabra franca del Dr. Schaeffer nos ilustra ciertamente sobre las actuales actividades y el programa del futuro de esa potencia industrial



Frete del nuevo edificio que la Química "Bayer" ocupa en la calle Uruguay

De otro, como se dice vulgarmente, conocimos el arraigo que había adquirido en nuestro país una potencia industrial cuyo nombre es mundialmente conocido: la Casa "Bayer".

Pero, desenos de saber algo exacto sobre lo que se dice, y es motivo de una amable invitación formulada con anterioridad a un núcleo de periodistas de la capital y campaña por los dirigentes de esta institución en nuestro país, resolvimos visitar las nuevas instalaciones de los Laboratorios "Bayer" en la moderna y amplia construcción ubicada en la calle Uruguay 1013.

se preocupó de llevar a conocimiento del público lo que es la gran industria química que contribuímos a mantener en pleno desarrollo, ya que no todos pueden tener un concepto exacto de lo que trabajamos.

El hombre

Mientras el Dr. Schaeffer nos decía esto, hablaba con una precisión y un entusiasmo que contagiaba. Es un hombre de ciencia, joven, dotado de clara inteligencia, de gran dinamismo y vivacidad. Es alemán, graduado en aquel gran país, pero habla correctamente nuestro idioma y conoce perfectamente nuestro medio. Los pocos años que lleva entre nosotros, merced a su clara inteligencia los ha sabido aprovechar en forma bien eficiente.

Lo que es "Bayer" en el Uruguay
—Representamos en este país a la "I. G. Farbenindustrie Aktien-Gesellschaft", que se puede considerar el instituto químico más importante del mundo, aunque para decir bien la cosa debo declarar que nuestra representación se refiere a la sección "Productos Farmacéuticos" del mencionado consorcio, ya que la representación de los materiales y preparados fotográficos,

productos químicos para la industria, anilinas, etc., la tiene "Anilinas Alemanas".
La instalación de este moderno edificio responde al deseo de ampliar la industria nacional, porque hay necesidad de aclarar un error en que muchas veces se incurre respecto a nuestra casa: nosotros somos importadores y exportadores, y además elaboradores de industria nacional farmacéutica.

Materia prima uruguaya que se exporta
¿Pero Vds. también exportan?
—Justamente y a ello me he a referir más adelante. Nosotros compramos tanto al "Nacional" como a otros frigoríficos y esto a título de ejemplo, el ligado de vacuno congelado. Lo remitimos a Alemania, a nuestras últimas matrices, y allí se prepara un producto cuyo elemento básico lo constituye esta subproducto de la ganadería uruguaya. Y hacemos eso, porque aún no tenemos aquí la maquinaria especial para esa elaboración. Más adelante cuando tengamos instalaciones completas en Montevideo este producto y otros serán elaborados directamente, ofreciendo entonces al público especialidades a un costo mucho menor.

—Y esas exportaciones son importantes?
—Un sólo detalle les pintará el caso: hemos exportado en breve plazo unas cien toneladas de trigo.

Lo que revela una hora de charla con un destacado hombre de ciencia

portantes?
—Un sólo detalle les pintará el caso: hemos exportado en breve plazo unas cien toneladas de trigo.



Dr. UDO SCHAEFFER, Gerente de la Química "Bayer"

Algunas riquezas de "Bayer"
—Todos conocen el "Neosalvarsán", nos dice el Dr. Schaeffer, específico contra la sífilis cuyo descubrimiento data de unos veinte años atrás. Durante todo el tiempo transcurrido, los sabios del mundo entero han trabajado para crear algo mejor, pero esa labor altruista no ha permitido hasta ahora cristalizar esos esfuerzos.

"Si es "Bayer" es bueno"
En verdad que es concluyente la información. Pero el doctor Schaeffer no se detiene y nos dice:
—Las especialidades medicinales que tenemos alcanzan a una docena cincuenta.
Para nosotros, cada especialidad representa un nuevo medio de enriquecimiento en el campo terapéutico que tratamos cada día de perfeccionar.



La sección envase de la gran casa industrial, durante las horas de plena labor

El Uruguay lo hace todo y hasta exporta materias para luego abastecer el mercado mundial".

Justo a reconocer la actitud del Estado, en la liberación de ciertos derechos a la importación de productos farmacéuticos, pues en esta forma se favorece a los pacientes poniendo a su alcance un producto de precio infinitamente inferior. Se llama así, una misión de profunda social que lleva alivio y cura a las que lo necesitan.

—Los médicos modernos utilizan mucho la eptopiprina, nombre que significa extractos de glándulas hípernas. Y es orgullo de Bayer que todos sus productos opoterápicos vienen estandarizados y controlados, lo que da seguridad a los médicos que los usan confiados en el solo de garantía que hace cada envase.

—Nuestra misión no es sólo la expuesta. También elaboramos específicos para el tratamiento de animales y plantas que han sufrido eflorescencias por causas de bacterias y agricultores de todo el mundo.

La producción delvigo hacia otro terreno nuevo artículo y lo que pudimos alcanzar más fácilmente. Tratamos de propaganda, impresores, personal de coloración, etc.

Declaraciones finales
El Dr. Schaeffer nos dice al respecto:
—Actualmente tenemos unos cincuenta empleados, todos dentro del porcentaje que la ley obliga para personas de extranjería. Recientemente designamos representantes en todo el interior para trabajar con más intensidad. Una de nuestras propagandas están continuamente en campaña recorriendo de extremo a extremo. El pabellón honora a un medio de difusión original, en el que además de las transmisiones radiofónicas se exhiben películas sonoras y parlantes. Fue de los primeros en llevar hasta los lugares más apartados del país la película musical y hablada, contribuyendo así a una fidelidad cultural.

Justo a reconocer la actitud del Estado, en la liberación de ciertos derechos a la importación de productos farmacéuticos, pues en esta forma se favorece a los pacientes poniendo a su alcance un producto de precio infinitamente inferior.

Se llama así, una misión de profunda social que lleva alivio y cura a las que lo necesitan.

Los médicos modernos utilizan mucho la eptopiprina, nombre que significa extractos de glándulas hípernas. Y es orgullo de Bayer que todos sus productos opoterápicos vienen estandarizados y controlados.

Nuestra misión no es sólo la expuesta. También elaboramos específicos para el tratamiento de animales y plantas que han sufrido eflorescencias por causas de bacterias y agricultores de todo el mundo.

La producción delvigo hacia otro terreno nuevo artículo y lo que pudimos alcanzar más fácilmente. Tratamos de propaganda, impresores, personal de coloración, etc.

Declaraciones finales
El Dr. Schaeffer nos dice al respecto:
—Actualmente tenemos unos cincuenta empleados, todos dentro del porcentaje que la ley obliga para personas de extranjería. Recientemente designamos representantes en todo el interior para trabajar con más intensidad.

Es un éxito formidable el de estas propagandas expansivas. Mirén — nos dice entusiasmado — en la ciudad de San José por ejemplo, hemos tenido hasta tres mil personas agrupadas en la plaza.

Ahora, en cuanto a material de propaganda, debo decirles que casi todo se hace aquí: estatuillas, estuches, libros, folletos, etc. Los afiches que antes tratamos del extranjero los confeccionamos ahora en el país y son en colores de buena tinta, modernos, bien concebidos y presentados.

Tengo esperanzas que el Uruguay resurga de la crisis económica por la que atraviesa en la actualidad, colaborando con nuestra representación, motivo por el cual hemos hecho todo lo posible para no dejar nunca empleados aunque hubiera exceso, manteniendo el personal en la seguridad de la amabilidad reacción favorable.

Algo que nos alienta es también el convenio financiero firmado entre el Uruguay y Alemania, ayuda que esperamos reforzará todavía más las relaciones en el terreno comercial.

La tendencia actual de "Bayer" es gastar lo menos posible en material de propaganda inmediata, porque el país está en condiciones de obtener buenos materiales a buena precio. La industria impresora está en tan buenas condiciones como sus similares europeas y ofrece igualmente servicios modernos y prolíficos de buena calidad. Los afiches, por ejemplo, despiden mucho interés, a tal punto que se han exportado en gran cantidad a diversos países sudamericanos donde están representados nuestros laboratorios. Los folletos para médicos, igualmente ilustrados y confeccionados aquí, y los estuches de lectura para la propaganda así como almohadas, etc., también se confeccionan aquí, y los estuches de lectura para la propaganda así como almohadas, etc., también se confeccionan aquí, y los estuches de lectura para la propaganda así como almohadas, etc., también se confeccionan aquí.

Y aquí dime punto final a la nuestra entrevista. Una hora de charla y de recorrida por aquella vasta casa donde todos trabajan con tanta actividad y con tanta dedicación, nos impuso como se puede decir a la realización de una gran obra. El Dr. Schaeffer, que el vigoroso animador — esta realización feunda el que honrar a "Bayer" — nos dejó el país que lo tiene en su centro.

Homenaje a la Legión Francesa de la Defensa

El Club Colorado "Rivera", por severando en su programa de acción tendiente al culto de las gloriosas tradiciones nacionales y a la evocación de los magnos hechos que han contribuido a forjar nuestra independencia y a asegurar la prevalencia de los más altos principios, ha decidido organizar una velada literario - musical destinada a rendir homenaje a la benemérita Legión Francesa, que por sus magnos hechos constituyó un factor de singular importancia en el sostenimiento de la plaza de Montevideo.

Una sub-comisión integrada por descendientes de franceses trabaja en la preparación del interesante acto conmemorativo, que se realizará el 11 de Abril próximo fecha que recibirá precisamente un bello y abnegado gesto de los valientes Legionarios.

LOS PRESOS

El gobierno ha dispuesto la libertad de los presos políticos que se hallan detenidos en un campo, con la sola excepción de aquellos que hubiesen cometido delitos comunes que serán sometidos a la justicia ordinaria.

Reuperarán igualmente su libertad y con los demás defensores de la plaza los azares de la lucha en los días posteriores.

Se ha decidido gestionar la concesión de la amplia sala del S. O. D. R. E. para este acto, destinado a conmemorar un acontecimiento histórico que mueve el reconocimiento de la patria a aquellos abnegados servidores de su libertad.

dad los detenidos en la Isla de Flores con excepción de uno; veinte a quienes se ofrecerá la opción entre permanecer allí o salir para el extranjero.

Todos aquellos que hubiesen sufrido del país al amparo del asilo en alguna legación quedarán desterrados ya que su propia actitud demostraría su complicidad en el movimiento.

Todas estas medidas se mantendrán hasta nueva disposición y todo hace prever que ésta no se dictará mientras los partidos opositivos no abandonen la orientación violenta que hoy los impulsa.

BOTANA

El periodismo debe ser noble y estar encuadrado dentro de las normas de la más estricta verdad. Quien hace periodismo tiene la obligación moral de no engañar a sus lectores. Quien hace sus notas tergiversando la verdad o los hechos, por injeniería que sea esa mentira, ya sea con fines mercantiles u otros fines personales, no merece la consideración de quienes le prestan su apoyo material. Natalio Botana, director - propietario del Diario "Crítica" que se edita en Buenos Aires, aprehendido

de un momento de incertidumbre porque atravesaba nuestro país, se dio en publicar a sabiendas sin responsabilidad de ninguna clase, noticias falsas e injuriosas para la dignidad nacional, tendientes a perjudicar nuestro país en el extranjero.

Por eso el Gobierno, habiéndose oído de un sentir general, y en salvaguardia de los más elementales principios de la Justicia y del Honor, procedió a la expulsión del mencionado Botana, por considerarlo elemento indeseable dentro de las fronteras de la República.

Sobre el convenio comercial italo-uruguayo

AVISO A LOS DEUDORES POR MERCADERIAS ITALIANAS
A los fines de curar las operaciones grevistas en el Convenio recientemente celebrado con Italia, el Banco de la República O. del Uruguay pone en conocimiento de los deudores por mercaderías de procedencia italiana despatchadas antes del 30 de Setiembre de 1934, que deberán cumplir por escrito ante su Oficina de Contratos de Cambios, dentro del 28 de Febrero corriente, como plazo improrrogable, las sumas en moneda extranjera que mantuvieran pendientes de

permisión, agregando, además los siguientes datos:
Nombre del acreedor.
Fecha de despacho de las mercaderías.
Número de permiso de Aduana.
Nombre del Banco en el cual se halla radicada la letra si la hubiere y monto del depósito de garantía.

El Dr. Schaeffer, que el vigoroso animador — esta realización feunda el que honrar a "Bayer" — nos dejó el país que lo tiene en su centro.

Un brillante éxito de Rina Massardi en Italia

La cantante uruguaya en el regatro de agrario ligero, señorita Rina Massardi, acaba de obtener un éxito de significación en Italia. En la noche del 15 de enero fue inaugurado el teatro Gigli de la "Casa del Soldado", situada en la vía, Asiago, de Roma, con un gran concierto, cuya figura central la constituyó precisamente Beniamino Gigli, cuyo nombre luce el escenario estrenado. El acto se llevó a cabo con gran concurrencia de numeroso público, y entre el que se contaban la Familia Real de Italia, la ex Familia Real de España y numerosas personalidades políticas italianas y extranjeras. El célebre tenor eligió para acompañar el programa a la señorita

Massardi y al renombrado barítono Ricardo Stracciari.

El más franco éxito obtuvo la importante audición lírica, de la que fue uno de sus períodos más insistentemente festejados el del dueto de "Lucia de Lammermoor" cantando por Gigli y la Massardi y el cual hubo de ser repetido dos veces.

"El Menagero" de Roma, haciendo crónica del concierto, se expresó en los siguientes términos: "En la nueva sede de la "Casa del Soldado" se realizó, coronado por el más valeroso éxito, el concierto de Beniamino Gigli con el concurso de la soprano Rina Massardi y del barítono Ricardo Stracciari.

El programa del concierto benéfico comprendía música de Mascagni, Donizetti, Rossini, Verdi, Bellini y Bizet. Beniamino Gigli que prodigó en bellísimas ejecuciones el tesoro de su voz admirable, fue celebradísimo por el selecto y numeroso público presente. Nutrido aplauso también valeroso correspondió a la italo-uruguaya señorita Rina Massardi, que ha brindado admirable prueba de su agudo y fuerte temperamento de artista y de su melodiosa voz y a Ricardo Stracciari, que ha confirmado una vez más su fama...